



COMUNE DI CASTELLANA SICULA
PROVINCIA DI PALERMO



SETTORE TECNICO

P.zza Avv. P. Miserendino snc - 90020 tel.: 0921558232 Fax 0921762007

PEC: tecnico@pec.comune.castellana-sicula.pa.it

e-mail: pconoscenti@comune.castellana-sicula.pa.it - sito web: www.comune.castellana-sicula.pa.it

**REGOLAMENTO COMUNALE PER LA COSTITUZIONE E LA
RIPARTIZIONE DEL FONDO PER FUNZIONI TECNICHE DI CUI
ALL'ARTICOLO 113 DEL DECRETO LEGISLATIVO 50/2016
aggiornato come da avviso di rettifica pubblicato in G.U. n.
164 del 15/7/2016**

Approvato con delibera di Giunta Municipale n° _94_ del _13/12/2016

Data _09/12/2016_____

Il Redattore
PhD. Ing. *Pietro Conoscenti*



I N D I C E

- Art. 1 - Oggetto del regolamento e principi generali
 - Art. 2 - Definizioni
 - Art. 3 - Costituzione e gestione del fondo
 - Art. 4 - Gruppo di Lavoro
 - Art. 5 - Atto di incarico
 - Art. 6 - Informazione e pubblicità
 - Art. 7 - Rapporti con altri enti
 - Art. 8 - Calcolo del Fondo
 - Art. 9 - Calcolo del Fondo per l'innovazione
 - Art. 10 - Calcolo del Fondo per la progettazione (FP) e ripartizione tra le attività (FPsingolo)
 - Art. 11 - Ripartizione del FP tra i dipendenti -Incentivo preventivo e consuntivo
 - Art. 12 - Liquidazione del FP
 - Art. 13 - Utilizzo del Fondo per l'innovazione
 - Art. 14 - Entrata in vigore
 - Art. 15 - Disposizioni finali
- Schema Accordo decentrato integrativo incentivi di cui all'art. 113 del dlgs 50/2016

Art. 1 - Oggetto del regolamento e principi generali

Il presente regolamento ha per oggetto la determinazione e la ripartizione dei incentivi per funzioni tecniche di cui all'articolo 113 del Decreto Legislativo 50/2016 aggiornato come da avviso di rettifica pubblicato in G.U. n. 164 del 15/7/2016 (d'ora in avanti denominato anche "Fondo") che recita:

- 1. Gli oneri inerenti alla progettazione, alla direzione dei lavori ovvero al direttore dell'esecuzione, alla vigilanza, ai collaudi tecnici e amministrativi ovvero alle verifiche di conformità, al collaudo statico, agli studi e alle ricerche connessi, alla progettazione dei piani di sicurezza e di coordinamento e al coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione quando previsti ai sensi del decreto legislativo 9 aprile 2008 n. 81, alle prestazioni professionali e specialistiche necessari per la redazione di un progetto esecutivo completo in ogni dettaglio fanno carico agli stanziamenti previsti per la realizzazione dei singoli lavori negli stati di previsione della spesa o nei bilanci delle stazioni appaltanti.*
- 2. A valere sugli stanziamenti di cui al comma 1 le amministrazioni pubbliche destinano a un apposito fondo risorse finanziarie in misura non superiore al 2 per cento modulate sull'importo dei lavori posti a base di gara per le **funzioni tecniche svolte dai dipendenti pubblici esclusivamente per le attività di programmazione della spesa per investimenti, per la verifica preventiva dei progetti di predisposizione e di controllo delle procedure di bando e di esecuzione dei contratti pubblici, di responsabile unico del procedimento, di direzione dei lavori ovvero direzione dell'esecuzione e di collaudo tecnico amministrativo ovvero di verifica di conformità, di collaudatore statico** ove necessario per consentire l'esecuzione del contratto nel rispetto dei documenti a base di gara, del progetto, dei tempi e costi prestabiliti.*
- 3. L'ottanta per cento delle risorse finanziarie del fondo costituito ai sensi del comma 2 è ripartito, per ciascuna opera o lavoro, servizio, fornitura con le modalità e i criteri previsti in sede di contrattazione decentrata integrativa del personale, sulla base di apposito regolamento adottato dalle amministrazioni secondo i rispettivi ordinamenti, tra il responsabile unico del procedimento e i soggetti che svolgono le funzioni tecniche indicate al comma 2 nonché tra i loro collaboratori. Gli importi sono comprensivi anche degli oneri previdenziali e assistenziali a carico dell'amministrazione. L'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore stabilisce i criteri e le modalità' per la riduzione delle risorse finanziarie connesse alla singola opera o lavoro a fronte di eventuali incrementi dei tempi o dei costi non conformi alle norme del presente decreto. La corresponsione dell'incentivo è disposta dal dirigente o dal responsabile di servizio preposto alla struttura competente, previo accertamento delle specifiche attività svolte dai predetti dipendenti. Gli incentivi complessivamente corrisposti nel corso dell'anno al singolo dipendente, anche da diverse amministrazioni, non possono superare l'importo del 50 per cento del trattamento economico complessivo annuo lordo. Le quote parti dell'incentivo corrispondenti a prestazioni non svolte dai medesimi dipendenti, in quanto affidate a personale esterno all'organico dell'amministrazione medesima, ovvero prive del predetto accertamento, incrementano la quota del fondo di cui al comma 2. Il presente comma non si applica al personale con qualifica dirigenziale*
- 4. Il restante 20 per cento delle risorse finanziarie del fondo di cui al comma 2 ad esclusione di risorse derivanti da finanziamenti europei o da altri finanziamenti a destinazione vincolata e' destinato all'acquisto da parte dell'ente di beni, strumentazioni e tecnologie funzionali a progetti di innovazione anche per il progressivo uso di metodi e strumenti elettronici specifici di modellazione elettronica informativa per l'edilizia e le infrastrutture, di implementazione delle banche dati per il controllo e il miglioramento della capacità di spesa e di*

efficientamento informatico, con particolare riferimento alle metodologie e strumentazioni elettroniche per i controlli. Una parte delle risorse può essere utilizzato per l'attivazione presso le amministrazioni aggiudicatrici di tirocini formativi e di orientamento di cui all'articolo 18 della legge 24 giugno 1997, n. 196 o per lo svolgimento di dottorati di ricerca di alta qualificazione nel settore dei contratti pubblici previa sottoscrizione di apposite convenzioni con le Università e gli istituti scolastici superiori.

5. *Per i compiti svolti dal personale di una centrale unica di committenza nell'espletamento di procedure di acquisizione di lavori, servizi e forniture per conto di altri enti, può essere riconosciuta, su richiesta della centrale unica di committenza, una quota parte, non superiore ad un quarto, dell'incentivo previsto dal comma 2."*

L'incentivo ha come finalità il riconoscimento del ruolo svolto dal personale dell'Amministrazione e un migliore utilizzo delle risorse interne per la realizzazione di lavori e opere pubbliche all'interno degli stessi uffici, con conseguenti minori costi per l'Amministrazione relativi ad incarichi a professionisti esterni."

Per la sua ripartizione deve essere richiamato anche l'art. 31 c. 12 D.Lgs. 50/2016: *"Il soggetto responsabile dell'unità organizzativa competente in relazione all'intervento, individua preventivamente le modalità organizzative e gestionali attraverso le quali garantire il controllo effettivo da parte della stazione appaltante sull'esecuzione delle prestazioni, programmando accessi diretti del RUP o del direttore dei lavori sul luogo dell'esecuzione stessa, nonché verifiche, anche a sorpresa, sull'effettiva ottemperanza a tutte le misure mitigative e compensative, alle prescrizioni in materia ambientale, paesaggistica, storico-architettonica, archeologica e di tutela della salute umana impartite dagli enti e dagli organismi competenti. Il documento di programmazione, corredato dalla successiva relazione su quanto effettivamente effettuato, costituisce obiettivo strategico nell'ambito del piano della performance organizzativa dei soggetti interessati e conseguentemente se ne tiene conto in sede di valutazione dell'indennità di risultato. La valutazione di suddetta attività di controllo da parte dei competenti organismi di valutazione incide anche sulla corresponsione degli incentivi di cui all'articolo 113."*

Infine l'art. 102 c. 6 D.Lgs. 50/2016 nel disciplinare l'attività di collaudo per i lavori, le forniture ed i servizi prevede: *"Per effettuare le attività di controllo sull'esecuzione dei contratti pubblici di cui al comma 1, le stazioni appaltanti nominano tra i propri dipendenti o dipendenti di altre amministrazioni pubbliche da uno a tre componenti con qualificazione rapportata alla tipologia e caratteristica del contratto, il cui compenso è contenuto nell'ambito dell'incentivo di cui all'articolo 113. Per i lavori, il dipendente nominato collaudatore ovvero tra i dipendenti nominati collaudatori, è individuato il collaudatore delle strutture per la redazione del collaudo statico. Per accertata carenza nell'organico della stazione appaltante ovvero di altre amministrazioni pubbliche, le stazioni appaltanti individuano i componenti con le procedure di cui all'articolo 31, comma 8."*

CONSIDERAZIONI DI DIRITTO.

Con la Delibera. n. 18 Corte dei Conti. Sez. Autonomie del.. 13 maggio 2016, n. 18, la sezione delle autonomie della Corte dei conti ha fornito talune precisazioni in merito ai principi di diritto circa gli incentivi alla progettazione delle opere pubbliche, precisando che:

1. il relativo riconoscimento non presuppone necessariamente che l'attività di progettazione sia svolta all'interno dell'ente;
2. possono essere riconosciuti anche in favore delle figure professionali che svolgano le attività di carattere amministrativo.

" (...) *In linea con quanto previsto dai criteri di delega (art. 1, comma 1, lett. rr) contenuti nella legge 28 gennaio 2016, n. 11, la nuova normativa, sostitutiva della precedente, abolisce gli incentivi alla*

progettazione previsti dal previgente art. 93, comma 7 ter ed introduce, all'art. 113, nuove forme di "incentivazione per funzioni tecniche". Disposizione, quest'ultima, rinvenibile al Tit. IV del d.lgs. n. 50/2016 rubricato "Esecuzione", che disciplina gli incentivi per funzioni tecniche svolte da dipendenti esclusivamente per le attività di programmazione della spesa per investimenti e per la verifica preventiva dei progetti e, più in generale, per le attività tecnico- burocratiche, prima non incentivate, tese ad assicurare l'efficacia della spesa e la realizzazione corretta dell'opera.

Queste nuove disposizioni, tuttavia, sulla base dell'articolata disciplina transitoria contenuta negli articoli 216 e 217, troveranno applicazione per le sole attività poste in essere successivamente alla data di entrata in vigore, ossia il 19 aprile 2016."

Sono esclusi dagli incentivi le forniture per beni di consumo, la manutenzione ordinaria e le prestazioni di servizi non soggetti a verifica dell'esecuzione espletata tramite (accertamento dello stesso RUP o Direttore dell'esecuzione e che non siano aggiudicati sulla base di un piano di intervento o programma organizzativo delle prestazioni di servizio.

Art. 2 -Definizioni

Ai fini del presente regolamento si intende per:

- A) "PROGETTO": il progetto preliminare (Studio di Fattibilità tecnica ed economica), il progetto definitivo ed il progetto esecutivo che concorrono alla definizione del progetto per l'opera o lavoro pubblico.
- B) "RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO" (RUP), di cui all'art. 31 D.Lgs. 50/2016 e alle relative linee guida emanate dall'ANAC, viene individuato per ciascun contratto, tenuto conto delle competenze e delle abilitazioni che lo stesso deve possedere secondo quanto indicato dalla legge. Il RUP propone, al Dirigente/Responsabile del settore, l'entità delle competenze individuali dei componenti il Gruppo di Lavoro.
- C) "PROGETTISTA": tecnico o gruppo di tecnici incaricato della progettazione (comprensiva della sicurezza). Il progettista firmerà il progetto assumendosene la responsabilità totale o parziale in relazione alla specifica competenza professionale.
- D) "DIRETTORE DEI LAVORI / DIRETTORE DELL'ESECUZIONE":
 - a) nel caso di lavori: dipendente tecnico abilitato responsabile dell'Ufficio di direzione. Il direttore dei lavori firmerà gli atti inerenti l'esecuzione dei lavori assumendosene la relativa responsabilità;
 - b) nel caso di servizi / forniture: dipendente dell'Amministrazione competente in materia che firmerà gli atti inerenti l'esecuzione del contratto assumendosene la responsabilità totale
- E) "COLLABORATORI INTERNI": personale tecnico e amministrativo, dipendente dell'Amministrazione, che collabora direttamente alle attività di cui all'art. 11, pur non firmando elaborati progettuali o altri documenti.
- F) "COLLAUDATORE": tecnico e/o gruppo di tecnici che svolgono le operazioni di collaudo indicate all'art. 102 D.Lgs. 50/2016.
- G) "GRUPPO DI LAVORO": insieme dei dipendenti che assumono il ruolo di RUP, di progettista, di collaudatore o che compongono l'Ufficio Direzione Lavori o direttore dell'esecuzione e loro collaboratori interni, come meglio indicato all'art. 4.
- H) "LAVORO": le attività di costruzione, demolizione, recupero, ristrutturazione urbanistica ed edilizia, sostituzione, restauro, manutenzione di opere o lavori, di cui all'allegato I del D.Lgs. 50/2016. In qualsiasi modo realizzata (appalto, concessione, in amministrazione

diretta, leasing, contratto di disponibilità ecc.).

- I) "FONDO": Fondo Incentivi per funzioni tecniche di cui all'articolo 113 del Decreto Legislativo 50/2016.
- L) "FONDO PER FUNZIONI TECNICHE" (FF): parte del Fondo destinata all'incentivazione dei dipendenti (80% del Fondo).

Art. 3 - Costituzione e gestione del Fondo

Il Fondo di cui al presente regolamento è costituito mediante la creazione di un apposito capitolo di bilancio, ponendolo a carico degli stanziamenti previsti per la realizzazione dei singoli lavori.

In ogni singolo quadro economico approvato con il progetto 2%¹ dell'importo posto a base di gara (comprensivo degli oneri della sicurezza), anche se l'affidamento avviene tramite procedura negoziata.

La riduzione della percentuale del 2% è funzione dell'importo a base di gara come da seguente prospetto:

Percentuale di riduzione in relazione all'entità dell'importo a base di gara	
0% fino ad	€ 1.000.000,00
10% fino a	€ 5.000.000,00
15% oltre	€ 5.000.000,01

Il Fondo è compreso all'interno delle risorse decentrate variabili per la contrattazione collettiva, come previsto dall'articolo 15, comma k), del contratto collettivo nazionale di lavoro dell'1/4/1999 e dall'articolo 31, comma 3, del contratto collettivo nazionale di lavoro del 22/1/2004.

Art. 4 - Gruppo di Lavoro

Al fine di procedere alle attività di programmazione della spesa per investimenti, per la verifica preventiva dei progetti di predisposizione e di controllo delle procedure di bando e di esecuzione dei contratti pubblici, di responsabile unico del procedimento, di direzione dei lavori ovvero direzione dell'esecuzione e di collaudo tecnico amministrativo ovvero di verifica di conformità, di collaudatore statico ove necessario per consentire l'esecuzione del contratto nel rispetto dei documenti a base di gara, del progetto, dei tempi e costi prestabiliti è costituito un Gruppo di Lavoro, formato da personale interno (e da dipendenti di altri Enti pubblici, vedi art. 7), secondo i seguenti criteri:

- limiti di professionalità dati dalla normativa vigente;
- specializzazione e grado di esperienza acquisiti nella disciplina specifica a cui la spesa si riferisce.

La consistenza del Gruppo di lavoro è determinata in relazione alla qualità ed entità della spesa. La composizione, sia in senso qualitativo che quantitativo, sarà determinata dal Dirigente/Responsabile di Settore competente, sentito il responsabile del procedimento, con atto di affidamento di incarico di cui all'art. 5.

All'interno del Gruppo di Lavoro vengono individuate le figure necessarie secondo i compiti organizzativi, professionali ed operativi allo scopo determinati.

¹ Massimo 2

Fanno parte del Gruppo di Lavoro i dipendenti che ricoprono i ruoli di RUP, di progettazione, ufficio direzione lavori, di collaudatore nel caso di lavori pubblici,) (se fornitura/servizi: di direttore dell'esecuzione, di verifica di conformità) ed i loro collaboratori interni, dipendenti dell'Amministrazione, o di altri Enti Pubblici.

Art. 5 - Atto di incarico

Nell'atto di incarico viene:

- a) Individuata la spesa di investimento da effettuare con riferimento agli stati di previsione della spesa o al bilancio della Stazione Appaltante;
- b) Individuato l'elenco dei dipendenti componenti il Gruppo di Lavoro, indicando la relativa qualifica funzionale (categoria), e le prestazioni da svolgere;
- c) Prevista l'aliquota percentuale del Fondo per funzioni tecniche spettante a ciascuno dei componenti il Gruppo di Lavoro, per l'individuazione dei compensi incentivanti; per le funzioni di supporto esterno all'Area sia l'elenco del personale che le relative aliquote saranno individuate dal Dirigente/Responsabile di Settore che svolge le funzioni di supporto.

L'atto di incarico precisa che le aliquote del compenso potranno essere modificate in sede di liquidazione, dal Dirigente/Responsabile di Settore competente, su proposta del RUP, sulla base del rispetto dei tempi e dei costi preventivati, come previsto all'art. 12.

Art. 6 - Informazione e pubblicità

L'Amministrazione provvede ad informare, con incontri, le organizzazioni sindacali sugli incarichi conclusi e sulle risultanze dei medesimi, incluse quelle relative ai percettori ed all'importo dell'incentivo. Del conferimento dell'incarico sarà data pubblicazione nel sito dell'Amministrazione, sezione "Amministrazione Trasparente".

Art. 7 - Rapporti con altri Enti Pubblici

È possibile istituire Gruppi di Lavoro con dipendenti di altri Enti pubblici, secondo le modalità previste dagli articoli 30, 31 e 32 del Decreto Legislativo n. 267/2000; questi partecipano alla ripartizione del Fondo Incentivi.

Nell'atto di costituzione del Gruppo di Lavoro dovrà essere specificata la sussistenza di tutte le necessarie autorizzazioni da parte dell'Ente presso cui il dipendente presta il proprio servizio.

I dipendenti dell'Amministrazione che richiedessero all'Amministrazione stessa l'autorizzazione per fare parte di un Gruppo di Lavoro in un altro Ente Pubblico, secondo le norme sopra citate, saranno autorizzati con apposito atto, compatibilmente con le esigenze dell'ufficio di appartenenza dello stesso. Sarà nella responsabilità del dipendente comunicare all'Amministrazione l'importo dell'incentivo percepito presso altri Enti Pubblici, in particolare di segnalare il superamento del 50% del trattamento economico complessivo annuo lordo; la parte non liquidata andrà all'anno successivo.

Art. 8 - Calcolo del Fondo

Nel mese di gennaio viene effettuata la sommatoria dei singoli stanziamenti eseguiti nell'anno precedente e quindi viene determinato l'importo complessivo del Fondo da ripartire per l'anno precedente (F anno x). Viene altresì eseguita la sommatoria di tutti i contratti che sono

ammessi alla ripartizione del Fondo per Funzioni Tecniche (ΣC anno x); l'importo di ciascun contratto è determinato dall'importo posto a base di gara, oneri della sicurezza compresi.

Sono ammessi all'incentivazione tutti i contratti di lavori pubblici;

Sono ammessi altresì i contratti di forniture/servizi di importo **superiore a 10.000 euro**.

Per i contratti di lavori pubblici vale l'anno di approvazione del progetto esecutivo (o posto a base di gara);

per gli altri contratti vale l'anno di affidamento del contratto.

Art. 9 -Calcolo del Fondo per l'innovazione

Il 20% del Fondo (F anno x), ad esclusione ad esclusione di risorse derivanti da finanziamenti europei o quella a destinazione vincolata, è destinato all'acquisto da parte dell'ente di:

- beni, strumentazioni e tecnologie funzionali a progetti di innovazione anche per il progressivo uso di metodi e strumenti elettronici specifici di modellazione elettronica informativa per l'edilizia e le infrastrutture;
- implementazione delle banche dati per il controllo e il miglioramento della capacità di spesa e di efficientamento informatico, con particolare riferimento alle metodologie e strumentazioni elettroniche per i controlli;
- attivazione di tirocini formativi e di orientamento di cui all'art. 18 legge 196/1997;

Le risorse derivanti da finanziamenti europei o altri finanziamenti a destinazione vincolata andranno ad aumentare la parte destinata al F anno x .

Art. 10 - Calcolo del Fondo per funzioni tecniche (FF) e ripartizione tra i singoli interventi (FFsingolo)

L'80% del Fondo (F anno x) costituisce il Fondo per **Funzioni Tecniche** dell'anno x (FF anno x).

Tale importo è al lordo delle ritenute fiscali e degli oneri previdenziali e assistenziali a carico dell'Amministrazione. Per i lavori finanziati con risorse derivanti da finanziamenti europei o altri finanziamenti a destinazione vincolata la parte destinata al FF è pari al 100%.

Il FF anno x è ripartito tra i singoli interventi da finanziare sulla base della seguente proporzione:

$$FFsingolo(i) = (FF \text{ anno } x / \Sigma C \text{ anno } x) * C(i);$$

Dove:

FFsingolo(i) è l'importo del Fondo per Funzioni Tecniche dell'intervento (i);

FF anno x è l'importo del Fondo per Funzioni Tecniche calcolato secondo quanto previsto al comma 1;

ΣC anno x è la somma degli importi degli interventi ammessi all'incentivo, calcolato ai sensi dell'art. 8;

$C(i)$ è l'importo del contratto (i) determinato come previsto all'art. 8.;

Art. 11 -Ripartizione del FF del singolo intervento (FFsingolo(i)) tra le varie attività

La ripartizione del FFsingolo(i) tra i vari dipendenti avviene per le seguenti attività

assegnate e nelle corrispondenti misure, se eseguite da personale interno o di altre amministrazioni aggiudicatrici:

1. Verifica preventiva dei progetti di lavori:	15%
2. Responsabilità di Procedimento:	35%
3. Progettazione	0%
4. direzione, contabilità	45%
5. Collaudo e/o certificato di regolare esecuzione	5%

La percentuale attribuita al RUP è comprensiva delle attività di Programmazione della spesa per investimenti, predisposizione e controllo delle procedure di bando e di esecuzione dei contratti pubblici.

Il totale delle percentuali effettive (punti da 1 a 5) deve essere pari a 100.

Le superiori percentuali sono così suddivise:

SCHEMA PROSPETTO RIPARTO INCENTIVO ART. 113 DEL D.LGS 50/2016

Lavori /servizio/ fornitura di:			
A- Importo complessivo dei lavori a base di gara:	€ -	Percentuale di riduzione in relazione all'entità dell'importo a base di gara	
B - Percentuale di riduzione in relazione all'entità dell'opera	0%	0% fino ad	€ 1.000.000,00
C - Importo totale del Fondo Incentivante = $A*2%*(1-B)$	€ -	10% fino a	€ 5.000.000,00
D- Onorario lordo da ripartire onorario = $A*2%*80%*(1-B)$	€ -	15% oltre	€ 5.000.000,01
E- Importo a Favore del Fondo per l'Innovazione = $A*2%*20%*(1-B)$	€ -		
F- Contributi previdenziali pari al 32,3% (23,8 CPDEL + 8,5% IRAP) di (D)	€ -		
G - Onorario netto spettante	€ -		
Qualifiche	H- Aliquote spettanti	I Sottoaliquote	M Importi lordo spettante (D*I)
1- Verifica preventiva dei progetti	15%		
1.1 Programmazione della spesa		2%	€ -
1.2 Verificatore		4%	€ -
1.3 Predisposizione procedure di gara		2%	€ -
1.4 verifica requisiti partecipanti		2%	€ -
1.5 componenti CUC		5%	€ -
2. Responsabile del procedimento	35%		
2.1 RUP per tutte le fasi di progettazione		12%	€ -
2.2 RUP per la fase di affidamento		3%	€ -
2.3 RUP per la fase di esecuzione		12%	€ -
2.4 Supporto al RUP		4%	€ -
2.5 Collaboratori tecnici / amministrativi RUP		4%	€ -
3. Progettazione	0 %		
4. Direzione, contabilità	45%		
4.1 Ufficio Direzione lavori / esecuzione,		37%	€ -
4.2 Coordinatore sicurezza in fase esecutiva		5%	€ -
4.3 collaboratori interni tecnici / amministrativi		3%	€ -
5. Collaudo e/o certificato di regolare esecuzione	5%		
5.1 Certificatore energetico		1%	€ -
5.2 Collaudo / certificato regolare esecuzione		2%	€ -
5.3 Collaudi statico		1%	€ -
5.4 collaboratori interni tecnici / amministrativi		1%	€ -
	100%		€ -

Nel caso una o più attività non vengano svolte (es direzione operativa), la relativa percentuale sarà pari a zero, fermo restando che la somma delle percentuali deve essere pari a 100.

La ripartizione del FFsingolo(i) è operata dal Dirigente/Responsabile di Settore competente tra i singoli dipendenti che hanno effettivamente svolto le prestazioni, previo accertamento positivo delle specifiche attività svolte.

Nel caso si verifichi nel corso del tempo un avvicendamento di dipendenti sarà effettuata una ripartizione tra di essi in base alle attività effettivamente espletate.

Art. 12 - Liquidazione

La liquidazione del FFsingolo dell'art. 11 è effettuata al termine e regolare esecuzione del contratto di lavori/servizio o fornitura.

Nel caso di incremento dei costi rispetto all'importo dell'intervento inizialmente previsto, il FFsingolo(i), viene decurtato in proporzione all'incremento del costo inizialmente previsto; tale importo costituisce economia di spesa. Nell'incremento dei costi non sono considerate le varianti ai sensi dell'art. 106 D.Lgs. 50/2016.

Sarà altresì verificato il rispetto della disposizione dell'art. 31 c. 12 D.Lgs. 50/2016 da parte dell'organismo di valutazione, con eventuale applicazione di penali.

In sede di liquidazione il dipendente dovrà dichiarare di non aver superato nel corso dell'anno il 50% del trattamento economico complessivo annuo lordo, tenuto conto anche degli incentivi corrisposti da altre Amministrazioni; in caso di avveramento della condizione la liquidazione sarà rinviata all'anno successivo.

I tempi per la corresponsione degli incentivi e i criteri di attribuzione al personale sono dettagliati nella tabella seguente:

Qualifiche	H- Aliquote spettanti	I Sottoaliquote	Fasi della liquidazione		
			Approvazione e progetto esecutivo	Aggiudicazione e appalto	Approvazione e atti finali del contratto
1- Verifica preventiva dei progetti	15%				
1.1 Programmazione della spesa		2%	100%		
1.2 Verificatore		4%	100%		
1.3 Predisposizione procedure di gara		2%		100%	
1.4 verifica requisiti partecipanti		2%		100%	
1.5 componenti CUC		5%		100%	
2. Responsabile del procedimento	35%				
2.1 RUP per tutte le fasi di progettazione		12%	100%		
2.2 RUP per la fase di affidamento		3%		100%	
2.3 RUP per la fase di esecuzione		12%			100%
2.4 Supporto al RUP		4%	50%		50%

2.5 Collaboratori tecnici / amministrativi RUP		4%	40%	10%	50%
3. Progettazione	0				
4. Direzione, contabilità	45%				
4.1 Ufficio Direzione lavori / esecuzione,		37%			100%
4.2 Coordinatore sicurezza in fase esecutiva		5%			100%
4.3 collaboratori interni tecnici / amministrativi		3%			100%
5. Collaudo e/o certificato di regolare esecuzione	5%				
5.1 Certificatore energetico		1%			100%
5.2 Collaudo / certificato regolare esecuzione		2%			100%
5.3 Collaudi statico		1%			100%
5.4 collaboratori interni tecnici / amministrativi		1%			100%
	100%	100%			

Art. 13 - Utilizzo del Fondo per l'innovazione

Il Fondo per l'innovazione sarà ripartito in sede di PEG secondo le destinazioni fissate dalla legge.

Art. 14 - Entrata in vigore

Il presente Regolamento si applica alle attività compiute dopo il 19/4/2016, data di entrata in vigore del D.Lgs. 50/2016² e quindi da calcolare ai progetti esecutivi (o all'ultimo livello di progettazione da porre a base di gara) approvati dopo il 19.4.2016 nonché ai contratti affidati dopo il 19/4/2016.

Art. 15 - Disposizioni finali

Per quanto non previsto nel presente regolamento si fa rinvio al Decreto Legislativo 50/2016 alle disposizioni vigenti in materia.

² *Deliberazione Corte dei Conti – sezione delle Autonomie n. 18 del 2/5/2016 ed anche delibera 11/2015 del 24/3/2015, che ha superato la diatriba di interpretazione tra le varie sezioni regionali di controllo (Lombardia 13/11/2014 n. 300, Basilicata 12/2/2015 n. 3, Emilia Romagna n. 183/2014), sorte a seguito delle modifiche al Fondo incentivante del D.Lgs. 163/2006.*



COMUNE DI CASTELLANA SICULA
PROVINCIA DI PALERMO



**ACCORDO DECENTRATO INTEGRATIVO INCENTIVI DI CUI ALL'ART. 113
DEL DLGS 50/2016**

L'anno nel mese di il giorno alle ore la parte pubblica e le parti sindacali, sottoscrivono il seguente accordo integrativo, disciplinante le modalità e i criteri per la corresponsione degli incentivi sulle attività di funzione tecniche di cui all'art. 113 del D.lgs 50/2016.

Sono presenti:

Per la parte pubblica del Comune di Castellana Sicula

- Il Segretario Generale, in qualità di Presidente,
- Il Dirigente del Settore, in qualità di componente,
- Il Dirigente del Settore , in qualità di componente

Per le parti sindacali:

- La CGIL
- La CISL
- La UIL
- Il DICAPP

Per le RSU

-
-
-

Premesso che

- L'art. 113 comma 3 del D.lgs 50/2016 prevede che "L'80 per cento delle risorse finanziarie del fondo per la progettazione e l'innovazione è ripartito, per ciascuna opera o lavoro, con le modalità e i criteri previsti in sede di contrattazione decentrata integrativa del personale", mentre spetta in via esclusiva all'amministrazione la redazione del regolamento inserendo obbligatoriamente le modalità ed i criteri previsti in sede di contrattazione decentrata integrativa;
- Le disposizioni legislative hanno previsto in modo particolare che l'erogazione degli incentivi avvenga in corrispondenza anche del rispetto dei tempi e delle spese previste relativamente al cronoprogramma e al quadro economico inseriti nel progetto esecutivo e, qualora vi sia un differenza in termini di realizzazione delle opere di lavori pubblici, sia necessario applicare le decurtazioni;

Considerato che al fine della definizione della ripartizione è necessario definire i criteri e le modalità di corresponsione dei citati incentivi, tenuto conto dei vincoli legislativi e delle

indicazioni fornite dalle Corti dei Conti in merito alla legittimità dell'erogazione;

TUTTO CIO' PREMESSO E CONSIDERATO

Le parti sottoscrivono il seguente articolo che sarà inserito nel redigendo regolamento al fine dell'erogazione e ripartizione degli incentivi al personale dipendente:

Art. 4. Modalità e criteri di ripartizione

1. A seguito di accordo integrativo, sono state determinate le modalità e i criteri di ripartizione dell'incentivo, in base ai quali il Responsabile del Settore, previo accertamento positivo delle specifiche attività svolte dai dipendenti, erogherà gli incentivi secondo le percentuali definite anch'esse nel citato accordo.
2. I tempi per la corresponsione degli incentivi e i criteri di attribuzione al personale sono dettagliati nella tabella seguente:

Qualifiche	H- Aliquote spettanti	I Sottoaliquote	Fasi della liquidazione		
			Approvazione progetto esecutivo	Aggiudicazione appalto	Approvazione atti finali del contratto
1- Verifica preventiva dei progetti	15%				
1.1 Programmazione della spesa		2%	100%		
1.2 Verificatore		4%	100%		
1.3 Predisposizione procedure di gara		2%		100%	
1.4 verifica requisiti partecipanti		2%		100%	
1.5 componenti CUC		5%		100%	
2. Responsabile del procedimento	35%				
2.1 RUP per tutte le fasi di progettazione		12%	100%		
2.2 RUP per la fase di affidamento		3%		100%	
2.3 RUP per la fase di esecuzione		12%			100%
2.4 Supporto al RUP		4%	50%		50%
2.5 Collaboratori tecnici / amministrativi RUP		4%	40%	10%	50%
3. Progettazione	0				
4. Direzione, contabilità	45%				
4.1 Ufficio Direzione lavori / esecuzione,		37%			100%
4.2 Coordinatore sicurezza in fase esecutiva		5%			100%
4.3 collaboratori interni tecnici / amministrativi		3%			100%

5. Collaudo e/o certificato di regolare esecuzione	5%			
5.1 Certificatore energetico		1%		100%
5.2 Collaudo / certificato regolare esecuzione		2%		100%
5.3 Collaudi statico		1%		100%
5.4 collaboratori interni tecnici / amministrativi		1%		100%
	100%	100%		

3. In merito alle penalità relative all'incremento dei costi, rispetto al progetto esecutivo, non sono da computare quelle rientranti nelle fattispecie previste dall'art. 106, (ad esclusione del comma 2).

Letto, confermato e sottoscritto

Per la parte pubblica del Comune di Castellana Sicula

- Il Segretario Generale, in qualità di Presidente,
- Il Dirigente del Settore, in qualità di componente,
- Il Dirigente del Settore , in qualità di componente

Per le parti sindacali:

- La CGIL
- La CISL
- La UIL
- Il DICAPP

Per le RSU

-
-
-